



## *L'Ufficio per il processo*

**Codice corso: P22064**

**Data: 21-23 settembre 2022**

**Responsabili del corso:** Antonella Ciriello, Lorenza Calcagno, Gianluigi Gatta, Gianluca Grasso e Marisaria Maugeri

**Esperti formatori:** Rossella Masi e Marco Ciccarelli

### Presentazione

Per molti anni la questione organizzativa è stata vista esclusivamente in una prospettiva ordinamentale, ritenendosi che il problema della lunghezza dei tempi processuali dovesse essere risolto solo tramite riforme processuali. Occorre arrivare al 2014 perché il legislatore introduca nell'ordinamento questa importante innovazione. Il D.L. 90/2014, intitolato "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con L. 114/2014 ha previsto per la prima volta l'UPP e lo ha fatto inserendo l'art. 16-octies nella L. 221/2012, che aveva dettato le prime disposizioni per la giustizia digitale, a sottolineare lo stretto nesso tra innovazione tecnologica, organizzazione e qualità della giustizia. L'art. 16octies prevede che: "Al fine di garantire la ragionevole durata del processo, attraverso l'innovazione dei modelli organizzativi ed assicurando un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono costituite, presso le corti di appello e i tribunali ordinari, strutture organizzative denominate 'ufficio per il processo', mediante l'impiego del personale di cancelleria e di coloro che svolgono, presso i predetti uffici, il tirocinio formativo a norma dell'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69". Con il D.M. 1 ottobre 2015, il Ministro della Giustizia ha adottato le misure organizzative necessarie per il funzionamento dell'ufficio per il processo. Il successive D. Lgs. 116/2017, contenente la riforma organica della magistratura onoraria, ha previsto l'assegnazione dei giudici onorari di pace alla "struttura organizzativa denominata «ufficio per il processo». L'introduzione dell'ufficio per il processo costituisce una importante innovazione nel panorama ordinamentale e si pone in continuità con le considerazioni contenute nel parere n. 6 del Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE) del 24 novembre 2004, laddove si evidenzia la necessità che i giudici dispongano di assistenti con buone competenze in campo giuridico (assistenti dei giudici o referendari) cui poter delegare, sotto il loro controllo e responsabilità, alcune attività come la ricerca sulla legislazione e la giurisprudenza, la stesura di documenti semplici o standardizzati, ulteriormente approfondite nel successivo parere n. 22 della CCJE (2019) sul ruolo degli assistenti giudiziari, ove si specifica che questi ultimi possono fornire un valido supporto ai giudici e contribuire così a migliorare il lavoro dei tribunali e migliorarne l'efficienza. Tuttavia, il nostro legislatore non ha inteso costituire un vero e proprio "ufficio del giudice", privilegiando invece la scelta di una

struttura articolata (composta da un insieme eterogeneo di risorse personale amministrativo, giudici onorari e tirocinanti) a supporto di uno o più giudici professionali o di una o più sezioni. Con l'approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza –PNRR- l'ufficio per il processo ha trovato nuovo slancio in quanto il modello è stato individuato dal legislatore quale motore per la realizzazione degli obiettivi di efficienza del sistema giustizia cristallizzati in impegni precisi di raggiungimento di percentuali di abbattimento dell'arretrato – nella misura del 90% per le cause civili al 2026 rispetto al parametro calcolato al 2019- e di diminuzione della durata dei tempi processuali, cd disposition time, ridotto nella misura del 40% per le cause civili e del 25% per quelle penali. L'art. 11 del D.L. 80/2021, convertito in L. 113/ 2021, prevede che “Al fine di supportare le linee di progetto ricomprese nel PNRR e, in particolare, per favorire la piena operatività delle strutture organizzative denominate ufficio per il processo, costituite ai sensi dell'articolo 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, ..., e assicurare la celere definizione dei procedimenti giudiziari, ...” l'assunzione di un numero di addetti all'ufficio per il processo di complessive 16.500 unità, in due scaglioni, con contratto di lavoro a tempo determinato. Il concorso per l'assunzione del primo contingente di addetti è già, sul finire del 2021, in corso. La norma prevede addetti all'ufficio per il processo, in numero di 400, anche per la corte di Cassazione, da assegnarsi “in virtù di uno specifico progetto organizzativo del primo presidente della Corte, con l'obiettivo ((prioritario)) del contenimento della pendenza nel settore civile e del contenzioso tributario”. L'art. 12 fa riferimento all'Allegato II nel quale sono elencate le mansioni alle quali potranno essere assegnati gli addetti. Le mansioni possono essere suddivise tra: attività preparatorie – studio fascicoli e preparazione schede, verifiche preliminari, bozze di provvedimenti semplici-; supporto per la gestione del ruolo – verifica e gestione istanze, organizzazione fascicoli e ruolo, raccordo con il personale di cancelleria -; attività sulla giurisprudenza – approfondimenti giurisprudenziali, ricostruzione contesto normativo, supporto per indirizzi giurisprudenziali di sezione. Ancora il medesimo articolo 12 prevede che, entro il 31 dicembre 2021, il Capo dell'ufficio giudiziario, di concerto con il dirigente amministrativo, predisponga un progetto organizzativo che preveda l'utilizzo degli addetti all'interno delle strutture denominate ufficio per il processo “in modo da valorizzare il loro apporto all'attività giudiziaria”. La Scuola è il luogo ideale del confronto di esperienze al fine di individuare le linee guida per i diversi possibili modelli per il processo, luogo di formazione finalizzato ad individuare strutture che più di altre sono risultate funzionali al raggiungimento di una maggiore efficienza del sistema. Anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel discorso che ha tenuto in occasione dei dieci anni di attività della Scuola superiore della magistratura, ha ricordato come la linea di sviluppo funzionale alla realizzazione di una piena efficienza del sistema giustizia veda un importante passaggio non solo di tipo organizzativo esterno ma prima di tutto culturale, dovendo il giudice imparare a lavorare all'interno di moduli organizzativi nel quale collaborano figure diverse ed in questo mutamento organizzativo e soprattutto culturale ha indicato la Scuola come soggetto chiamato a svolgere un ruolo fondamentale. Questo corso è dedicato proprio allo scambio esperienziale che non è solo raffronto fra modelli utilizzati ma ancor più vuole segnare un momento di crescita culturale nella consapevolezza della rilevanza dell'organizzazione dell'attività giudiziaria.

## Programma

Mercoledì 21 settembre 2022

ore 15.00 **Presentazione del corso** (responsabili del corso e esperti formatori)

ore 15.15 **Tavola rotonda: il punto su obiettivi, monitoraggio e coordinamento degli strumenti organizzativi**

1. Obiettivi, analisi dei progetti organizzativi raccolti e risultati del primo monitoraggio

*Barbara Fabbrini - Capo del dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del Ministro della giustizia*

2. I progetti per la realizzazione degli obiettivi e il coordinamento con gli strumenti organizzativi degli uffici (programma di gestione, tabelle)

*Loredana Miccichè - Consiglio Superiore della Magistratura*

3. I progetti organizzativi: dalla predisposizione alla concreta attuazione negli uffici

*Claudio Castelli - Presidente della Corte di Appello di Brescia*

ore 17.00 **I funzionari dell'UPP ex d.l. 80/2021: le competenze, la formazione e l'organizzazione del lavoro nella dialettica tra magistrati e personale amministrativo. Confronto a tre voci**

*Alessandro Leopizzi - Direzione generale personale e formazione DOG*

*Gabriele di Maio - Corte Appello di Salerno*

*Fabio Iappelli - Dirigente del Tribunale di Napoli*

ore 17.30 **Dibattito**

ore 18.00 **Sospensione dei lavori**

\*\*\*

Giovedì 22 settembre 2022

## SESSIONE CIVILE

ore 9.15 **Dibattito guidato sulla realizzazione e il funzionamento degli uffici per il processo**

**Il Tribunale di Foggia (breve focus su UPP nel settore lavoro)**

Sebastiano Luigi Gentile, *Presidente del Tribunale di Foggia*

**Il Tribunale di Genova (breve focus su UPP nel settore volontaria giurisdizione)**  
Domenico Pellegrini, *Presidente di sezione del Tribunale di Genova*

**Il Tribunale di Bologna (breve focus su UPP nel settore protezione internazionale)**  
Matilde Betti, *Presidente di sezione del Tribunale di Bologna*

ore 11.00 **Pausa**

**Il Tribunale di Catania (breve focus su UPP nel settore procedure concorsuali)**  
Mariano Sciacca, *Presidente di sezione del Tribunale di Catania*

**La Corte di appello di Roma**  
Maria Delle Donne, *Consigliere della Corte di Appello di Roma*

#### **SESSIONE PENALE**

ore 9.15 **Dibattito guidato sulla realizzazione e il funzionamento degli uffici per il processo**

**L'UPP, il dibattimento e il riesame, l'esperienza del Tribunale di Roma**  
Paola De Martiis, *Presidente di sezione del Tribunale di Roma*  
Cinzia Parasporo- *Riesame*

**L'UPP e l'ufficio GIP, l'esperienza del Tribunale di Napoli**  
Egle Pilla, *Giudice del Tribunale di Napoli*

ore 11.00 **Pausa**

**La Corte di appello di Milano**  
Giuseppe Ondeì, *Presidente della Corte di Appello di Milano*

**L'ufficio di collaborazione del procuratore della Repubblica**  
Paolo Abbritti - *Sostituto Procuratore presso la Procura di Perugia e RID*

ore 13.00 **Pausa pranzo**

ore 14.30 **FOCUS SULLE BANCHE DATI E GLI STRUMENTI INFORMATICI**

ore 14.30 **Le banche dati come *milestone* del PNRR: quali progetti per gli uffici giudiziari?**  
Vincenzo De Lisi – *Direttore generale SIA*

**Come realizzare banche dati di giurisprudenza? Report di alcune esperienze.**  
Edoardo Buonvino - *Giudice del Tribunale di Roma e componente STO del CSM*  
Ombretta Salvetti, - *Presidente Sezione della Corte di Appello di Torino*  
Marco Ciccarelli - *Presidente di Sezione del Tribunale di Torino*

ore 16.00 **Gli strumenti statistici a disposizione degli uffici per l'analisi dei flussi e il monitoraggio**

Maria Rosaria Covelli - *Capo dell'Ispettorato, Ministero di Giustizia*  
Marilena Filomeno - *Direttore dell'Ufficio statistico del CSM*

ore 17.00 **dibattito**

ore 17.30 **Sospensione dei lavori**

**Venerdì 23 settembre 2022**

ore 9.00 **Il lavoro in staff  
ne discutono:**

Arianna Toniolo - *Analista - consulente di sistemi organizzativi complessi*  
Davide Carnevali - *CNR Bologna*  
Mario Perini - *Psichiatra - psicanalista*

ore 12.00 **dibattito**

ore 13.00 **Chiusura lavori**

---